

## Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 19 settembre 2010

La riunione si svolge presso l'Istituto Sperti a Belluno, con inizio alle ore 9.

Sono assenti giustificati: Lidia Deon, Romano Conti, Annalisa De Dea, Sr. Annamaria, Francesco D'Alfonso, Tatiana Prinzivalli, Marco Bianchet, Maria Busatta, Anna Soravia, Sara Vecchione, Tomaso Zampieri e don Mario Doriguzzi.

Viene approvato il verbale della riunione precedente (7 maggio 2010).

Don Rinaldo, dopo la lettura delle lodi, rivolge un augurio di cuore a Lidia Deon assente per la malattia che l'ha colpita, sostenuta dalla fede, dai familiari e dalle nostre preghiere.

Comunica di aver inserito quale nuovo membro del Consiglio Pastorale il Signor Daniele Trabucco che sostituisce Lidia Deon nella Commissione Evangelizzazione e Cultura.

Don Rinaldo chiede che il Consiglio Pastorale si soffermi e rifletta sulla Nota Pastorale del Vescovo che sarà presentata solennemente in Cattedrale nel pomeriggio. Il tema proposto dalla Chiesa Italiana e dalla Diocesi (Chiesa particolare) è l'emergenza educativa e sarà sviluppato in vari modi per un decennio. Dobbiamo diventare capaci di ascoltare, guardare, capire, farlo entrare in noi.

**Renzo Andrich** :alcuni passaggi chiave colti nella Nota (riassunti):

- Dio ci chiede di non dimenticare il cammino fatto.
- Non contano tanto le cose che si fanno, quanto trasformare la comunità in presenza viva del suo amore.
- I soggetti che più ci parlano e che siamo chiamati ad ascoltare non stanno nelle categorie dominanti o soltanto all'interno della Chiesa.
- Ci sono domande per la famiglia, la Chiesa, la società. Le sappiamo decifrare? Chi ci aiuterà a tradurle?
- Abbiamo il dovere di capire i linguaggi del nostro tempo, anche quelli dei non credenti e non praticanti, di appartenenti ad altre culture e religioni.
- Noi abitiamo una terra meravigliosa. La memoria dei percorsi della nostra vita, di come siamo cresciuti e siamo stati educati, è il fondamento per far palpitare di riconoscenza la nostra interiorità nel superamento di tanti ostacoli.
- L'emergenza sta nella diminuzione dell'impegno educativo da parte di figure di adulti che costituiscano modelli significativi per i giovani. A incominciare dalle famiglie e dalle comunità cristiane.
- Nella nostra azione educativa dovranno ritornare con insistenza certe parole: amore, bontà, dolcezza, comprensione, mitezza, sacrificio, generosità.

Alla luce di questi passaggi, ecco alcuni elementi per il programma operativo di quest'anno

- Il convegno 1 ottobre 2010 è in un certo senso "profetico". è in linea con l' "emergenza educativa", la necessità di capire i linguaggi del nostro tempo, ascoltare dalla società civile.
  - o Nel convegno qualifichiamoci, senza necessità di "difendersi" o di essere "apologeti"
  - o Poiché è un'iniziativa che apre la strada nella nostra provincia, se va bene potrà proseguire
  - o Se possibile sfruttiamo il canale digitale di Telebelluno
  - o Facciamo anche qualcosa per i professionisti dei media ? (es. coinvolgendo Net One ?)
- Il pellegrinaggio del 12 settembre era in linea con il "ricordare", il valorizzare il nostro patrimonio, il "fare popolo" con altre parrocchie e luoghi – continuiamolo il prossimo anno, invitiamo altre comunità parrocchiali a fare altrettanto.
- Le feste della parrocchia sono altre pietre miliari: incentreremo il tema delle feste sulla N.P.
- Le "schede" potranno essere riprese in certi periodi dell'anno, estraendone i pensieri forti;
- Sostenere i catechisti, promuovere la collaborazione tra famiglie e catechisti;
- Resta irrisolta (o meglio non adeguatamente sostenuta) la questione dell'"oratorio".

**Tiziana Martire:** La Nota Pastorale è una sfida perchè è necessario centellinare il percorso da spalmare in un decennio calibrando gli anni liturgici. E' un messaggio ampio con varie sfaccettature. Dobbiamo scandagliare noi stessi ed essere consapevoli che essere educati è un dono del Signore. Interrogiamoci: come possiamo rimodulare la nostra esperienza educativa che ci ha insegnato ad imparare dagli altri? Il mio impegno, la costanza, la pazienza, chi me li ha insegnati? Come e da chi ci siamo lasciati educare?. Fare un cammino di santità che è una chiamata a lasciarci educare. Con quali strumenti: Eucarestia e Messa come via per trovare momenti forti riuscendo a calibrare i momenti forti e quelli meno forti nell'anno liturgico. Proposte: trarre spunti dal Vangelo; adorazione eucaristica dal punto di vista educativo con richiami al Deuteronomio. Come ritrovare noi stessi: l'utilizzo delle schede via via proposte dalla Commissione diocesana-chiedere al Signore di essere messi in crisi e di aiutarci.

**Maria Agostina Campagna:** alcune riflessioni ricavate dalla lettura della Nota pastorale.

- autoeducarci al rapporto con gli altri; non considerarla punto di arrivo, ma novità;  
- ascolto: chiamati in causa perché ascolto vuol dire partecipazione, saper scorgere situazioni di bisogno;  
- ascoltare i nostri fratelli, anche i più piccoli, è il nostro ruolo; ascoltare i gemiti del popolo; non lasciare da parte nessuno.

Proposte:

- Raccolta di un Vangelo della Carità (ripresa dei vari brani)
- Tavola rotonda sulla spiritualità dei disabili in collaborazione con Caritas e C.P.F. (richiamo al convegno handicap e spiritualità e al gruppo giovani della Vena d'oro).

**Giorgio Zampieri:** La scelta dell'emergenza educativa va cercata nella crisi di trasmissione di valori e nella necessità di cogliere i segni di questo tempo. Il Vescovo propone "Un anno per ripensare noi stessi come educatori".

Siamo un popolo in cammino. Per questo è richiamato il libro del Deuteronomio, che descrive la storia degli ebrei nel deserto del Sinai e contiene varie leggi religiose e sociali. Alcune espressioni da esso ricavate costituiscono lo schema della lettera pastorale: "ascoltate i vostri Fratelli...". Riprendere la "fatica" dell'ascolto e del silenzio. Ci viene chiesto di essere non solo partecipi del progetto ma protagonisti. Come? Con un atteggiamento di disponibilità a cambiare. Con un'adeguato coinvolgimento della comunità parrocchiale, in primis del C. P., e degli altri gruppi di riferimento (catechisti, animatori, liturgisti, ...) oltre ai genitori e famiglie. Serve un cambio di mentalità: essere convinti che questo è un percorso di rinnovamento ed è da superare l'atteggiamento negativo o indifferente, o di credere che solo ritornando al passato le cose migliorino...senza prospettive di speranza. Sarà importante poter contare sull'esperienza di coloro che già operano in campo educativo agendo come comunità e con una proposta ampia rivolta alla famiglia, cercando la collaborazione di altre realtà educative della zona per condividere un percorso (scuole dell'obbligo e università, gruppi e aggregazioni laicali, associazioni culturali e di volontariato, media).

Da dove partire per una nuova stagione pastorale? Qualche proposta:

\*Privilegiare in quest'anno la lettura del Deuteronomio.

\*Verificare la vita delle nostre comunità. Proporre momenti comuni per imparare a raccontare/ci la nostra fede nelle famiglie, nei gruppi parrocchiali e nei giovani.

\*Scoprire gli elementi costitutivi del vivere quotidiano e delle relazioni interpersonali in famiglia, soprattutto le dimensioni del dono, del perdono e della gratuità.

\*Lavorare in rete individuando pluralità educative che uniscano parrocchie, scuole, gruppi, aggregazioni laicali, associazioni culturali e di volontariato, media.

Sul tema intervengono quindi alcuni Consiglieri. Segue la puasa caffè offerto dalle Suore dello Sperti.

**Seconda parte della riunione.** Don Rinaldo invita a formulare indicazioni operative per quest'anno.

Commissione Liturgia (Tiziana Martire)

- Decidere se concentrare le iniziative nei "tempi forti" oppure distribuirle anche sui tempi ordinari
- Dare alla prossima adorazione 24 ore un taglio "educativo", ad es. intervallandola con passi della nota pastorale seguiti da meditazione e preghiera

- Assumere come tema della prossima festa invernale della parrocchia i vari “Sì” di Maria, non solo quelli più noti es. l’Annunciazione ma tutto il suo percorso a partire dalla fanciullezza

#### Commissione Caritas (Maria Agostina Campagna)

- Fare in modo che la prossima festa della parrocchia veda la collaborazione di tutte quattro le commissioni
- Organizzare un altro momento di riflessione su “disabilità e spiritualità”
- Considerare Villa Polit come parte della nostra parrocchia, coinvolgendo gli ospiti nelle nostre iniziative (è molto apprezzato ad es. l’incontro di catechesi che tiene ogni mese don Angelo Bellenzier)
- Nell’ambito di Antenna Anziani sono in calendario varie iniziative: gita 13 ottobre a Canale d’Agordo; concerto il 6 novembre in collaborazione con la Scuola Media Ricci; realizzazione di un filmato-intervista con nostre persone anziane, in collaborazione con Telebelluno; pubblicazione di un libro di G.Larese sull’arte della realizzazione dei tappeti
- Continua l’attività di sostegno e aiuto a domicilio
- si sta pensando ad una riflessione sul valore educativo del dolore (non nel senso di “andare in cerca del dolore” ma dargli un significato quando lo si deve incontrare)

In merito a quest’ultimo punto:

- don Rinaldo aggiunge l’importanza di guardare anche al dolore spirituale (solitudine...)
- Luciano De Marco informa che il 25 marzo la Chiesa universale vivrà un importante momento di riflessione sull’esperienza del dolore, con la beatificazione di Chiara Luce Badano, ragazza ligure che ha concluso la sua vita a 19 anni dopo una lunga malattia vissuta in una luminosa testimonianza di fede ed amore al prossimo
- Maria A. Campagna cita come nel mondo laico serpeggino posizioni ideologiche che auspicano la rimozione di ciò che comporta dolore (es. il libro di Cavalli Sforza “la scienza della felicità” che teorizza la liceità della soppressione di persone disabili)

#### Commissione Giovani (Luca Dell’Andrea)

- Verranno organizzati dei momenti di preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù (Madrid, Agosto 2011)

A conclusione, don Rinaldo aggiunge che

- le parrocchie stanno organizzandosi per la ristrutturazione di Bieter
- nel gruppo di lettura guidata della Bibbia probabilmente ci si concentrerà quest’anno sul deuteronomio.

Prossimo incontro venerdì 5 novembre alle ore 20.45 presso la Sala del Risorto a Loreto.

Alle ore 12,15 la riunione ha termine.

il Parroco  
Mons. Rinaldo Sommacal

per il Segretario  
Giorgio Zampieri e Renzo Andrich